

Ciao Maurizio,

È da un po' di tempo che la penso così: l'Unione Europea è sulla strada sbagliata, si sta allontanando dai suoi valori originari e sta prendendo decisioni che non mettono al primo posto il benessere delle persone e del Pianeta.

Eppure credo ancora che valga la pena di lottare per l'Europa. Se ci si riflette, l'alternativa all'Unione Europea è impensabile. Come potremmo anche solo pensare di tornare indietro? Maggiore esclusione, più nazionalismo, controlli più severi alle frontiere, una forte concorrenza tra le nazioni e persino conflitti bellici? La cosa peggiore che possiamo fare in questo momento è sederci e permettere all'Europa di crollare.

Sono convinta si possa vincere questa battaglia, lo credo davvero. È proprio il potere delle persone che vivono in Europa, persone come noi, che possono rimetterla in carreggiata. Questa non è il tipo di sfida che possiamo vincere in sei mesi, eppure c'è un punto di partenza molto chiaro. A maggio, i cittadini di tutta Europa avranno la possibilità di votare per una nuova serie di leader del Parlamento Europeo.

Possiamo usare il nostro voto per iniziare a cambiare il modo in cui vengono prese le decisioni in Europa. Troppi dei nostri attuali leader dell'UE - in particolare i nostri capi di Stato - prendono ancora decisioni basate sull'ossessione per la crescita economica pensando sia il criterio fondamentale del successo. Un nuovo parlamento, a seconda del tipo di leader che voteremo lì dentro, potrebbe cambiare questa equazione.

Troppo spesso è l'odio a guidare il processo decisionale. Molti leader dell'Unione Europea sono decisi a costruire muri più alti e ad assumere più guardie alle frontiere per bloccare i "flussi illegali" ai quali danno la colpa di tutti i problemi. La loro visione è miope. E quei "flussi illegali" hanno un altro nome. Si chiamano esseri umani. Esseri umani che subiscono gli effetti del cambiamento climatico, dei conflitti e della povertà nei loro paesi, una buona parte dei quali ha le sue cause profonde in un modello economico problematico, sostenuto dall'Europa e da gran parte del mondo ricco.

E poi c'è Greta. Una sedicenne svedese che ha contribuito a dare il via a una rivoluzione giovanile sui cambiamenti climatici in tutta Europa. Lei sa, come centinaia di migliaia di europei di tutte le età, che la cosa peggiore che possiamo fare adesso è chiudere gli occhi e sperare si risolva tutto. Sa bene che abbiamo al massimo 10-12 anni prima che il cambiamento climatico porti a danni irreparabili a livello planetario.

Dobbiamo agire noi: far sì che i cittadini, a maggio, vadano a votare. A maggio dobbiamo votare per un altro tipo di leader in Europa: per leader che difenderanno la lotta contro il cambiamento climatico, per i diritti delle donne, per un'Europa multiculturale, per la solidarietà tra le persone, per i valori originari dell'Unione europea.

Dobbiamo votare per coloro che si uniscono a noi per dire: **“No all'odio, sì al cambiamento!”**

Le elezioni europee si svolgono dall'anno della mia nascita, il 1979. Nel corso del tempo, l'affluenza alle elezioni è scesa a livelli estremamente preoccupanti. Preoccupanti perché, di norma, quando crolla l'affluenza gli estremisti che vogliono dividerci con i loro programmi di odio tendono a guadagnare terreno.

Vale la pena di lottare per l'Unione europea e la lotta inizia qui. Ti unirai a noi?

Nelle prossime settimane ti invieremo messaggi per condividere i modi in cui essere coinvolto. Oggi, decidi se unirti a noi il 19 maggio, poco prima delle elezioni, insieme ai cittadini di tutta Europa, per dire "No all'odio, sì al cambiamento". Ci vogliono meno di 5 secondi!

Segnati la data!

[Aggiungi al calendario Google](#)

[Aggiungi al calendario Yahoo](#)

[Aggiungi al calendario Outlook](#)

□ *Se non ti piace usare i calendari online, ti preghiamo di salvare la data sui tuoi calendari cartacei!*

Il 19 maggio ci saranno raduni grandi e colorati, feste, picnic e giornate di azione a

Genova, in diverse città in Germania; Vienna, Austria; Parigi, Francia; Amsterdam, Paesi Bassi; in diverse città in Svezia; Madrid, Spagna; diverse città in Polonia; Budapest, Ungheria; Bucarest, Romania; Lubian, Slovenia; Praga, Repubblica Ceca e Sofia, Bulgaria.

Segnati questa data e ti invieremo tutti i dettagli su dove e come partecipare nelle prossime settimane! Porteremo striscioni, voci e sorrisi per chiedere di andare a votare. Segnati la data e unisciti a noi: "No all'odio, sì al cambiamento!"

Con speranza,

Laura (Direttrice di WeMove.EU) e tutto il team di WeMove.EU

PS: So che per molti è difficile partecipare direttamente a uno di questi eventi. **Segnati comunque la data.**

Ci saranno un sacco di modi per partecipare da qualsiasi luogo.